



Giovanni Carafa, duca di Noja, ***Mappa topografica di Napoli e de' contorni***, Napoli, 1775, quadro d'unione.

Nel 1750 il Tribunale degli Eletti o di San Lorenzo (sorta di odierna Giunta municipale *ante litteram*) determinò la realizzazione di una mappa topografica della città ed affidò il coordinamento dei lavori a Giovanni Carafa, duca di Noja, che si avvalse della collaborazione del valente agrimensore Vanti. Fu stabilito che l'opera venisse conclusa entro due anni e mezzo ma nel 1768, alla morte del Carafa, l'impresa non era ancora terminata. I lavori continuarono sotto la direzione di Giovanni Pignatelli, principe di Monteroduni, e la sovrintendenza della parte tecnica fu affidata all'architetto Gaetano Bronzuoli. L'opera terminò nel 1775 dopo che Nicolò Carletti ebbe modificato alcune tavole riportando in esse le varianti che fino ad allora si erano verificate.

La mappa è costituita da 35 tavole, ciascuna di formato mm. 665x480, realizzate *per impressione* da lastre in rame la cui incisione venne realizzata da Giuseppe Alojja, Gaetano Cacace, Pietro Campana e Francesco Lamarra. Il quadro d'unione raggiunge una superficie complessiva di circa 11 metri quadrati.